

Avvio di settimana cauto
Temi della giornata

- Titoli di Stato: partenza marginalmente negativa in una seduta che si prospetta povera di spunti.
- Azionario: seduta positiva dei listini azionari sul finale della scorsa settimana, che proseguono il recupero dai minimi di inizio mese.
- Risorse di base: prevale un certo ottimismo sulle Commodity spinte anche dal ritorno del petrolio ai massimi delle ultime due settimane.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area euro	(●) Partite correnti (miliardi di euro) di dicembre	-	-	32,5
Giappone	(●) Bilancia commerciale (miliardi di yen) di gennaio	373,3	143,9	90,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

19 febbraio 2018
10:17 CET

Data e ora di produzione

19 febbraio 2018
10:22 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	382	1,11	-0,99	
FTSE MIB	22.798	1,34	4,32	
FTSE 100	7.295	0,83	-5,11	
Xetra DAX	12.452	0,86	-3,60	
CAC 40	5.282	1,13	-0,58	
Ibex 35	9.832	1,21	-2,11	
Dow Jones	25.219	0,08	2,02	
S&P	2.732	0,04	2,19	
Nikkei 225	22.149	1,97	-2,70	

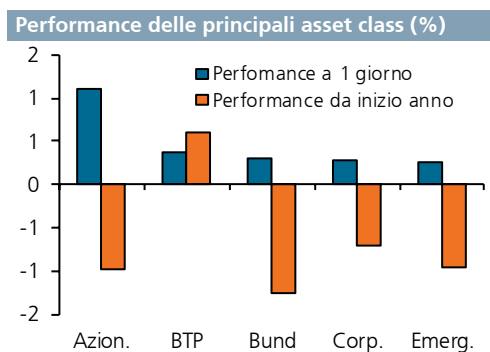
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	-0,20	11,70	5,80	
BTP 10 anni	1,99	-8,00	-3,10	
Bund 2 anni	-0,57	-1,10	5,90	
Bund 10 anni	0,71	-5,80	27,90	
Treasury 2 anni	2,19	0,51	30,65	
Treasury 10 anni	2,87	-3,46	46,95	
EmbiG spr. (pb)	129,37	0,17	-5,20	
Main Corp.(pb)	51,52	-1,82	6,60	
Crossover (pb)	261,94	-6,75	29,51	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,24	-0,53	-3,34	
Dollaro/yen	106,21	-0,44	5,75	
Euro/yen	131,88	-0,88	2,51	
Euro/franco svizzero	1,15	-0,32	1,64	
Sterlina/dollaro USA	1,40	-0,14	-3,80	
Euro/Sterlina	0,88	-0,44	0,46	
Petrolio (WTI)	61,68	0,55	2,09	
Petrolio (Brent)	64,84	0,79	-3,04	
Gas naturale	2,56	-0,85	-11,98	
Oro	1.346,96	-0,33	3,39	
Mais	375,00	-0,13	4,46	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+1,34% a 22.798)

SETTORE MEDIA: secondo fonti di stampa (Reuters) il fondo di investimento di Shanghai, Orient Hontai Capital, avrebbe concluso una complessa operazione di acquisizione quote rilevando, in cambio di un miliardo e 16 milioni di euro, il 53,5% di Imagina, la holding che controlla Mediapro, che si è aggiudicata i diritti TV della serie A italiana.

MEDIASET: per ora nessun accordo con Vivendi. Secondo fonti di stampa (Reuters) un accordo extra-giudiziale fra Vivendi e Mediaset, sul contenzioso legale sorto da luglio 2016 a seguito del ripensamento dei francesi sull'acquisizione della pay-tv Mediaset Premium, è improbabile che venga trovato prima delle elezioni del 4 marzo. Successivamente il colosso dei media transalpino è anche entrato nel capitale di Mediaset, arrivando fino al 29,9% dei diritti di voto. Negli ultimi mesi gli avvocati di entrambe le parti hanno avviato un tentativo di conciliazione che, però, non ha mai portato a una proposta concreta per porre termine alla disputa.

SNAM: in corsa per operatore greco. Atene ha ricevuto due offerte vincolanti per il suo operatore di rete DESFA. Lo ha comunicato l'agenzia per le privatizzazioni (HRADF), aggiungendo che le offerte sono state presentate da Snam e da altri operatori europei.

Altri titoli

AUTOGRILL: smentisce cessione attività italiane. Autogrill ha smentito con una nota le indiscrezioni di stampa comparse su MF sulla cessione delle attività italiane, definendole "notizie destituite di ogni fondamento".

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
CNH Industrial	11,63	3,84	3,18	3,73
Pirelli & C	7,68	2,76	2,20	2,05
Mediaset	3,25	2,27	4,06	5,19
Unipol Gruppo	4,15	-0,62	3,61	4,07
Brembo	12,10	-0,33	0,88	0,90
STMicroelectronics	18,07	0,08	2,76	3,95

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+1,11% a 382)

Francia – CAC 40 (+1,13% a 5.282)

AIR FRANCE: trimestrale in perdita. Il Gruppo ha chiuso il 4° trimestre con una perdita pari a 977 mln di euro, rispetto a un utile di 362 mln di euro dell'analogo periodo 2016. I ricavi sono cresciuti a 6,23 mld di euro, in aumento del 2,4%, sostenuti soprattutto dall'aumento dei passeggeri della controllata low-cost Transavia. Nell'intero 2017, l'utile operativo è aumentato

del 41,8%, anche se il cambio di regime sui fondi pensioni in Olanda ha provocato operazioni contabili che hanno contribuito a generare una perdita netta di 274 mln di euro. I ricavi sono saliti a 1,488 mld di euro, con un trasporto di 99 milioni di passeggeri, in aumento del 5,6% rispetto all'anno precedente. L'*outlook* fornito per l'intero anno in corso stima di ridurre i costi e aumentare la capacità di trasporto nonostante un contesto incerto a livello geopolitico e i più elevati prezzi del petrolio.

RENAULT: trimestrale da record per utili e ricavi. Il Gruppo ha chiuso l'intero anno con un utile record pari a 5,11 mld di euro, in aumento del 49,6% che ha consentito di proporre un dividendo pari a 32,55 euro per azione, in aumento di 3,15 euro rispetto al 2016. I ricavi hanno raggiunto 58,77 mld di euro, sui massimi storici e in aumento del 14,7%, comprendendo l'integrazione di Avtovaz (marchio Lada); al netto di tale integrazione l'aumento è stato pari al 9,4%. I veicoli venduti nello scorso anno hanno raggiunto i 3,76 milioni. Il Gruppo ha fornito l'*outlook* per l'anno in corso confermando stime del mercato mondiale delle auto in crescita del 2,5%.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Airbus	95,53	2,92	3,34	2,34
Anheuser-Busch Inbev	85,21	2,42	2,02	1,85
Danone	65,49	2,14	2,29	1,83
Vivendi	20,86	-6,04	5,78	4,55
Compagnie De Saint Gobain	43,62	-0,39	2,18	1,86
Muenchener Rueckver	182,10	-0,36	0,69	0,72

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società Poste Italiane

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (+0,08% a 25.219)

DEERE: trimestrale superiore alle attese, anche se in perdita per gli oneri fiscali straordinari. Il Gruppo chiude il trimestre con una perdita di 535,1 mln di dollari, pari a 1,66 dollari per azione, risentendo degli oneri straordinari della Riforma fiscale per 965 mln di dollari; al netto di tali componenti l'utile netto rettificato è stato pari a 1,31 dollari, superando le attese del consenso pari a 1,2 dollari. Nello stesso periodo del 2016, il Gruppo aveva conseguito un utile pari a 199 mln di dollari, ovvero 0,62 dollari per azione. I ricavi hanno raggiunto 6,913 mld di dollari in aumento del 23% e superiori alle stime degli analisti pari a 6,42 mld di dollari. L'*outlook* per l'intero esercizio fornito dal Management indica ricavi in aumento del 29% e un utile netto pari a 2,1 mld di dollari, con la riforma fiscale che dovrebbe pesare per 750 mln di dollari.

COCA-COLA: trimestrale in perdita per oneri fiscali straordinari, utile rettificato superiore alle attese. Il Gruppo chiude il trimestre con una perdita netta pari a 2,75 mld di dollari, 0,66 dollari per azione, risentendo degli oneri straordinari della Riforma fiscale e del Jobs Act che hanno inciso per 3,6 mld di dollari. Nell'analogo periodo del 2016 l'utile era stato pari a 550 mln di dollari. Al netto delle poste straordinarie l'EPS è stato pari a 0,39 dollari, leggermente superiore alle stime degli analisti pari a 0,385 dollari. Il fatturato si è attestato a 7,5 mld di dollari, in calo del 20%, ma superiore alle stime degli analisti pari a 7,4 mld di dollari. A spingere le vendite, le bevande sportive, l'acqua e il "tea"; attese anche per il rilancio di "Diet Coke", ora in quattro nuovi sapori. L'outlook per l'anno in corso indica una crescita delle attività tipiche pari all'8-10%; secondo il consenso l'EPS si attesterà a 2,01 dollari e il fatturato a 30,97 mld di dollari.

Nasdaq (-0,23% a 7.239)

APPLE: in trattative per rilevare chip di memoria per gli iPhone. Secondo fonti di stampa (Nikkei Asian Review), Apple sarebbe in trattative per rilevare la divisione chip di archiviazione NAND dalla società cinese Yangtze Memory Technologies. L'obiettivo di Apple sarebbe quello di utilizzare i dispositivi per i nuovi modelli iPhone e per altri prodotti in vendita soprattutto per il mercato cinese. Inoltre, Apple conta anche di aumentare la concorrenza con gli altri principali produttori come Samsung, Toshiba, Micron e Intel. L'accordo dovrebbe concretizzarsi non prima del 2020, in modo da permettere a Yangtze di avviare la produzione dei modelli in base alle caratteristiche richieste dalla stessa Apple.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Pfizer	36,26	1,54	7,88	8,44
Walmart	104,78	1,50	2,31	2,25
Unitedhealth Group	229,37	1,48	1,05	1,17
Caterpillar	156,29	-2,31	1,09	1,51
McDonald's	157,79	-1,86	1,30	1,22
Intel	45,56	-0,78	7,37	10,32

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Applied Materials	55,03	1,93	5,72	4,47
Henry Schein	69,52	1,67	1,07	0,64
Walgreens Boots Alliance	70,92	1,63	1,97	1,98
Kraft Heinz	70,80	-2,63	2,19	1,70
Biogen	291,87	-2,51	1,00	0,62
Activision Blizzard	70,19	-2,50	2,14	2,27

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (+1,97% a 22.149)

Avvio di ottava in rialzo anche per la Borsa giapponese con il Nikkei che archivia le contrattazioni odierne con un guadagno dell'1,97%, in scia alle ricoperture sui titoli legati all'export grazie a un marginale indebolimento dello yen e ai positivi dati commerciali di gennaio; a questi si aggiungono gli acquisti sul comparto petrolifero.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (venerdì)			
Paese	Indicatore	Eff. Cons.	
Regno Unito	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di gennaio	0,1	0,6
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di gennaio	1,5	2,4
USA	(●) Indice Univ. del Michigan di febbraio, prel.	99,9	95,5
	Nuovi Cantieri di gennaio	1326	1234
	Variazione Cantieri m/m (%) di gennaio	9,7	3,5
	Nuovi Permessi di Costruzione di gennaio	1396	1300
	Var. permessi di costruzione m/m (%) di genn.	7,4	0,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_vwp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea